



Sutera Sanitizzanti s.r.l. - Via F. P. Di Blasi 14- 90144 - Palermo - Tel. 091 552056

RIXY DETERGENTE PAVIMENTI PET - revisione del NA - Versione del 23 aprile 2021 - data di stampa 23 aprile 2021


## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ai sensi del Regolamento CE 1907/2006 - REACH

### 1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto	<b>RIXY DETERGENTE PAVIMENTI PET</b>
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati	Detergente per pavimenti UFI: RE00-G0CD-900G-Y96W
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	<b>Sutera Sanitizzanti s.r.l. - Via via F. P. Di Blasi 14- 90144 - Palermo - Tel. 091 552056</b> <b>E-MAIL: <a href="mailto:suterasanitizzanti@gmail.com">suterasanitizzanti@gmail.com</a></b>
1.4. Numero telefonico di emergenza	- CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Telefono 06 68593726 - Az. Osp. Univ. Foggia - Telefono 800183459 - Az. Osp. A. Cardarelli Napoli- Telefono 0815453333 - CAV Policlinico Umberto I Roma- Telefono 0649978000 - CAV Policlinico A. Gemelli Roma - Telefono 063054343 - CAV Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica Firenze - Telefono 0557947819 - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia - Telefono 038224444 - Osp. Niguarda Ca' Granda Milano - Telefono 0266101029 - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo - Telefono 800883300 - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Telefono 800011858

### 2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:  Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.
2.1.1	Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti:  Classificazione e indicazioni di pericolo:  Eye Irrit. 2 H319  STOT SE 3 H336
2.2. Elementi dell'etichetta	Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura: etanolo, propan-2-olo, idrossido di sodio
Etichettatura conforme al regolamento (CE) n.	Pittogrammi: GHS07 - PUNTO ESCLAMATIVO


<p>1272/2008:</p> 	<p>AVVERTENZA: ATTENZIONE</p> <p>INDICAZIONI DI PERICOLO:  H319: Provoca grave irritazione oculare  H336: Può provocare sonnolenza o vertigini</p> <p>CONSIGLI DI PRUDENZA:  P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  P280 Indossare guanti/indumenti protettivi. Proteggere gli occhi. Proteggere il viso  P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  P304 -+ 340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...  P403 + P233 Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.  P405 Conservare sotto chiave.  P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini  P501 Smaltire il prodotto e il recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale  EUH208 Contiene acetato di 4-terz-butilcicloesile. Può provocare una reazione allergica</p> <p>Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:  Nessuna</p>
<p>2.3. Altri pericoli</p>	<p>La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII</p>











### 3) COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1. Sostanze

Non applicabile

#### 3.2. Miscele

Identificazione	Concentrazione	Limiti di concentrazione specifici, fattori M, ATE se rilevanti	Simboli	Frase di Rischio
<p><b>D-pentoso et D-glucosio, oligomeri, glicosidi C8-10-alchil</b>  CAS. 235391-18-0  CE. N.D.  INDEX. N.D.  REACH : 01-0000020220-90-XXXX</p>	<p>2 – 15 %</p>			<p>H319</p>

<b>Etanolo</b> CAS 64-17-5 CE 200-578-6 INDEX 603-002-00-5 Nr. Reg. 01-2119457610-43-XXXX	1 – 3 %		 	H225, H319
<b>Propan-2-olo</b> CAS 67-63-0 CE 200-661-7 INDEX 603-117-00-0 Nr. Reg. 1-2119457558-25-XXXX	< 2 %		 	H225, H319, H336
<b>Profumo</b> CAS. N.D. CE. N.D. INDEX. N.D. REACH : N.D.	< 2 %		 	H317, H319, H412
<b>3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo</b> CAS 70445-33-9 CE 408-080-2 INDEX 603-168-00-9	< 1 %			H318, H412
<b>2-fenossietanolo fenil glicol</b> CAS 122-99-6 CE 204-589-7 INDEX 603-098-00-9	< 1 %			H304, H319
<b>IDROSSIDO DI SODIO</b> CAS. 1310-73-2 CE. 215-185-5 INDEX. 011-002-00-6 REACH : 01-2119457892-27-XXXX	< 1 %	Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5 % Skin Corr. 1B; H314 2 % ≤ C < 5 % Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % ≤ C < 2 % Eye Irrit.2; H319: 0,5 % ≤ C < 2 %		H290, H314, H318
<b>D-pentosi, oligomeri, C5 glicosidi alchil</b> CAS. 235390-87-0 CE. N.D. INDEX. N.D. REACH : 01-0000018776-57-XXXX	< 1 %			H319

#### 4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso



Sutera Sanitizzanti s.r.l. - Via F. P. Di Blasi 14– 90144 – Palermo - Tel. 091 552056

Inalazione	Aerare l'ambiente. Allontanare il soggetto dall'ambiente contaminato e trasportarlo all'aperto. Se permangono disturbi <b>consultare immediatamente un medico.</b>
Contatto con la pelle	Lavare abbondantemente con acqua e sapone togliendo gli indumenti impregnati del prodotto. Se il disturbo persiste <b>consultare immediatamente un medico</b>
Contatto con gli occhi	Lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 minuti lasciando aperte le palpebre, Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista., <b>ricorrere immediatamente a visita medica.</b>
Ingestione	Sciacquare bene la bocca, bere molta acqua, non somministrare nulla per bocca, non provocare vomito, <b>ricorrere immediatamente a visita medica.</b>

#### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile.

#### **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Indicazioni dell'eventuale necessità di un consulto medico immediato e di un trattamento speciale: Vedere punto 4.1.

### **5) MISURE ANTINCENDIO**

#### **5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei	CO <sub>2</sub> , polvere, schiuma, sabbia, acqua nebulizzata a seconda degli altri materiali coinvolti nell'incendio.
Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno in particolare.

#### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio	Evitare l'inalazione dei gas e/o fumi prodotti dalla combustione.
---	---

#### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione dell'incendio**

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore (autoprotettore).

### **6) MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

#### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Allontanare le persone non equipaggiate. Per le informazioni relative ai



Sutera Sanitizzanti s.r.l. - Via F. P. Di Blasi 14– 90144 – Palermo - Tel. 091 552056

rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda. Consultare le misure protettive esposte ai punti 7 e 8

#### **6.1.1 Per chi non interviene direttamente**

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare. Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

#### **6.1.2 Per chi interviene direttamente**

Indossare guanti ed indumenti protettivi. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Predisporre un'adeguata ventilazione. Evacuare l'area di pericolo e, eventualmente, consultare un esperto.

#### **6.2 Precauzioni ambientali**

Delimitare la zona interessata al versamento. Contenere le perdite con terra, sabbia o altro materiale inerte. Consegnare l'impasto in discarica o ad inceneritori attrezzati allo smaltimento. Evitare che il prodotto finisca in corpi idrici e/o nel sottosuolo.

#### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il liquido in recipiente idoneo (in materiale non incompatibile con il prodotto) e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature anti scintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Le informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### **7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

#### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Osservare le regolamentazioni di igiene del lavoro. Evitare gli urti e le cadute e le manipolazioni che possono provocare la fuoriuscita del prodotto. Utilizzare in ambienti aerati. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che il contenitore non sia contaminato da altri prodotti. Non miscelare con altri prodotti. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

#### **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Prevedere pavimenti compatibili con soluzioni alcaline. Conservare lontano da cibi e bevande. Conservare in luogo fresco e asciutto. Conservare nel contenitore originale, ben chiuso.

#### **7.3 Usi finali particolari**

Detergente per superfici. Prodotto concentrato da diluire in acqua.

### **8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

#### **8.1. Parametri di controllo**



Sutera Sanitizzanti s.r.l. - Via F. P. Di Blasi 14– 90144 – Palermo - Tel. 091 552056

Componenti contenuti	Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro: <b>1310 73 2 - Idrossido di sodio</b> TWA (Italia) - Limite Ceiling: 2 mg/m <sup>3</sup> D NEL Per inalazione D3EL Long term local mg/m <sup>3</sup> 1 mg/m <sup>3</sup> (dei consumatori). 1 mg/m <sup>3</sup> (operaio)
	<b>64-17-5 - Etanolo</b> D NEL Per inalazione D3EL Long term local 950 mg/m <sup>3</sup> (operaio); acute local 1900 mg/m <sup>3</sup> (operaio). Dermica D3EL Long term local 343 mg/kg (operaio);
	<b>67-63-0 - Propan-2-olo</b> D NEL Orale D3EL Long term local 26 mg/kg (consumatore); Per inalazione D3EL Long term local 89 mg/m <sup>3</sup> (consumatore) 89 mg/m <sup>3</sup> (operaio); acute local 1900 mg/m <sup>3</sup> (operaio). Dermica D3EL Long term local 319 mg/kg (consumatore) 888 mg/kg (operaio).

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona aerazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.  
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

### 8.2.2 Misure di protezione individuale quali dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi	Indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. Norma EN 166).
Protezione della pelle	Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III ((rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
Protezione delle mani	Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.
Protezione respiratoria	In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo E o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## 9) PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali



Sutera Sanitizzanti s.r.l. - Via F. P. Di Blasi 14– 90144 – Palermo - Tel. 091 552056

Stato fisico	Liquido
Colore	Incolore
Odore	Profumo dolce
Punto di congelamento	Dati non disponibili
Punto di ebollizione	Dati non disponibili
Infiammabilità	Non infiammabile
Limite inferiore e superiore di esplosività	Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	Non applicabile
pH	Dati non disponibili
Viscosità cinematica (mm <sup>2</sup> /s).	Dati non disponibili
Solubilità in acqua	Completa
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile
Tensione di vapore	Dati non disponibili
Densità di vapore relativa	Dati non disponibili
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

## **9.2. Altre informazioni**

Non sono disponibili ulteriori informazioni.



Sutera Sanitizzanti s.r.l. - Via F. P. Di Blasi 14– 90144 – Palermo - Tel. 091 552056

## 10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.
10.2 Stabilità chimica	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Non sono disponibili altre informazioni
10.4 Condizioni da evitare	È buona norma evitare la miscela di preparati chimici diversi
10.5 Materiali incompatibili	Non sono disponibili altre informazioni
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Non sono disponibili altre informazioni

## 11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto. Il prodotto non va miscelato con altre sostanze/miscele/detergenti

a. Tossicità acuta: in mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### IDROSSIDO DI SODIO

LD50 (Orale). 1350 mg/kg Rat  
LD50 (Cutanea). 1350 mg/kg Rat

#### ETANOLO

LD50 (Orale) >6,2 mg/kg Rat  
LC50 (Inalazione) >50 mg/l/4h Rat

#### PROPAN-2-OLO

LD50 (Orale) 4.710 mg/kg Rat  
LD50 (Cutanea) 12.800 mg/kg Rat  
LC50 (Inalazione) 72,6 mg/l/4h Rat

b. Corrosione/irritazione cutanea: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: provoca grave irritazione oculare.





Sutera Sanitizzanti s.r.l. - Via F. P. Di Blasi 14– 90144 – Palermo - Tel. 091 552056

- d. Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e. Mutagenicità delle cellule germinali: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f. Cancerogenicità: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g. Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h. Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: può provocare sonnolenza o vertigini
- i. Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j. Pericolo in caso di aspirazione: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **11.2 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Questo prodotto non contiene sostanze perturbatrici del sistema endocrino note o presunte.

#### **12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE**



Sutera Sanitizzanti s.r.l. - Via F. P. Di Blasi 14– 90144 – Palermo - Tel. 091 552056

<b>Indicazioni generali</b>	Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione
12.1 Tossicità	Relativi alle sostanze contenute:  IDROSSIDO DI SODIO  LC50 - Specie: Pesce Dosi efficace: 189 mg/l Tempo di esposizione: 48 h  ETANOLO LC50 - Pesci >13.000 mg/l/96h salmo gairdneri EC50 - Crostacei >12.300 mg/l/48h daphnia magna EC50 - Alghe / Piante Acquatiche >275 mg/l/72h chlorella vulgaris  PROPAN-2-OLO  LC50 - Pesci 9.640 mg/l/96h Pimephales promelas
12.2 Persistenza e degradabilità	ETANOLO  Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l Rapidamente degradabile  PROPAN-2-OLO  Rapidamente degradabile
12.3 Potenziale di bioaccumulo	ETANOLO  Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,350000  PROPAN-2-OLO  Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,05
12.4 Mobilità nel suolo	Non applicabile
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Questo prodotto non contiene sostanze perturbatrici del sistema endocrino note o presunte.
12.7. Altri effetti avversi: inquinanti organici persistenti. Potenziale depauperamento dell'ozono	Nessun effetto avverso riscontrato



Sutera Sanitizzanti s.r.l. - Via F. P. Di Blasi 14– 90144 – Palermo - Tel. 091 552056

### 13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti	Si raccomanda l'incenerimento. Smaltimento in conformità con le specifiche delle autorità locali. L'incenerimento potrà formare gas nitrosi. Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature. Disperdere grandi quantità nella fognatura o in corpi d'acqua può favorire un aumento del valore pH. Un alto valore pH danneggia gli organismi acquatici. Per la manipolazione e i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite alle sezioni 6 e 7
---	---

### 14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU	Non applicabile
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Non applicabile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non è previsto il trasporto di rinfuse

### 15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
- Indicazioni di pericolo Si prega di fare riferimento alla sezione 2.
- Disposizioni nazionali: indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative: osservare le limitazioni di impiego per bambini.

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

### 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3



Sutera Sanitizzanti s.r.l. - Via F. P. Di Blasi 14- 90144 - Palermo - Tel. 091 552056

H290 Può essere corrosivo per i metalli.  
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H315 Provoca irritazione cutanea  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata  
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi. Proteggere gli occhi. Proteggere il viso  
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTION E: sciacquare la bocca. non provocare il vomito.  
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli  
indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.P305+P351+P338  
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto  
se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
P304 -+ 340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca  
la respirazione.  
P405 Conservare sotto chiave.  
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
P273 Non disperdere nell'ambiente  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale  
EUH208 Contiene acetato di 4-terz-butilcicloesile. Può provocare una reazione allergica

#### *Legenda*

ADR - European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road  
CAS - Chemical Abstracts Service TSCA  
CAV - Centro AntiVeleni  
CE - Conformità Europea  
CLP - Classification, Labelling and Packaging  
EWC - European Waste Catalog  
IATA - International Air Traffic Association  
IBC - International Bulk Chemical  
ICAO - International Civil Aviation Organization  
IMDG - International Maritime Dangerous Goods  
MARPOL - International Convention for the Prevention of Pollution from Ships  
MSHA - Mine Safety and Health Administration  
NIOSH - National Institute for Occupational Safety and Health  
ONU - Organizzazione delle Nazioni Unite  
PBT - Persistent, bioaccumulative and toxic  
REACH - Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals Regulation  
RID - Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses  
STOT - Specific Target Organ Toxicity  
vPvB - Very Persistent and Very Bioaccumulative

#### *Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati*

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (Reach) e successive modificazioni e integrazioni.  
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successive modificazioni e integrazioni  
Handling Chemical Safety  
Niosh - Registry of Toxix Effects of Chemical Substances  
INRS - Fishe Toxicologique  
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

#### *Indicazioni sull'Addestramento*



Sutera Sanitizzanti s.r.l. - Via F. P. Di Blasi 14– 90144 – Palermo - Tel. 091 552056

Corsi di formazione dedicati alla consapevolezza sui rischi chimici, che comprendono etichette, schede dati di sicurezza, dispositivi di protezione individuale e misure igieniche.

Data di preparazione 23 aprile 2021

Data di revisione -

NA

*Dichiarazione di non responsabilità*

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

FINE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA